

Servizi del Gran Consiglio  
6501 Bellinzona

Il presente formulario  
è da inviare via e-mail  
[sgc@ti.ch](mailto:sgc@ti.ch)

## INTERPELLANZA

### Ex-Macello: Documentazione parziale della Polizia cantonale ostacola l'inchiesta?

**Presentata da: Tessa Prati**

Cofirmatari: Canetta - David

**Data: 4 dicembre 2023**

**Motivazione riguardo l'interesse pubblico e l'urgenza** [cfr. art. 97 cpv. 1 ultima frase LGC]

L'interpellanza è di interesse pubblico perché volta a garantire la trasparenza delle autorità e la fiducia nei confronti delle istituzioni. L'urgenza è giustificata perché dalle risposte possono dipendere eventuali misure da adottare da parte del Consiglio di Stato.

### Testo dell'interpellanza

La demolizione di parte dell'ex-Macello a Lugano, avvenuta durante un'operazione di sgombero due anni fa, continua a suscitare domande. La vicenda dell'inchiesta penale è nota. Una notizia recente ha rivelato che parte della documentazione della Polizia cantonale richiesta dal Ministero pubblico sarebbe stata annerita. I documenti interessati da manipolazioni, che non risultano quindi completamente leggibili e sembrano omettere informazioni, includerebbero verbali e documentazioni provenienti dallo Stato maggiore. Tale documentazione è stata indicata come centrale per svolgere ulteriori approfondimenti dalla Corte dei reclami penali al Ministero pubblico.

Questo annerimento di documenti destinati ad approfondire l'indagine creerebbe ulteriori ostacoli nel percorso d'indagine, sollevando interrogativi importanti sulle dinamiche degli eventi. Soprattutto considerando che la direzione e l'impiego della Polizia nell'ambito di inchieste competono al Ministero pubblico: mal si comprende come questa autorità possa omettere delle informazioni proprio al Ministero pubblico.

Le domande presentate in questa sede mirano a comprendere le ragioni, la legittimità e le conseguenze di queste azioni. È fondamentale far luce sulla situazione attuale, analizzando le motivazioni dietro l'oscuramento dei documenti e valutando le implicazioni di quest'azione nell'ambito dell'inchiesta in corso.

Domande:

1. Corrisponde al vero che la Polizia cantonale ha oMESSO parti della documentazione richiesta dal Ministero pubblico relativa agli eventi che hanno portato alla demolizione di parte dell'edificio dell'ex-Macello di Lugano? Se sì:
  - a. Qual è la ragione per cui la Polizia cantonale ha annerito parte della documentazione richiesta dal Ministero pubblico?

- b. Su quale base legale la Polizia cantonale ha agito in questo senso e come giustifica questa decisione?
- c. Chi ha preso la decisione di oscurare parti della documentazione, stabilendo che queste non erano di interesse per il Procuratore generale? Che ruolo ha avuto il Comandante della Polizia?
- d. Quale genere di informazioni (dati personali, opinioni, accertamenti, ...) sono state censurate? All'incirca, che percentuale di informazioni è stata annerita?
- e. Il Consiglio di Stato o alcuni membri di esso era/erano informato/i o in qualche modo ha/hanno concorso a tale decisione?
- f. Come valuta il Consiglio di Stato l'operato della Polizia cantonale? Cosa intende fare il Consiglio di Stato per facilitare e sostenere l'accertamento dei fatti di quella sera?
- g. Alla luce di quanto sopra, quali misure intende prendere il Consiglio di Stato nei confronti dei responsabili di tale scelta?
- h. Il Ministero pubblico ha già formulato una richiesta ufficiale per la rimozione del sigillo sulla documentazione oscurata? Quali motivazioni ha fornito per tale richiesta? La Polizia cantonale sta considerando di riesaminare la sua decisione di oscurare questi documenti?